

AL GOVERNO CONTE-SALVINI-DIMAIO

E p.c. Al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella

OGGETTO: Dissenso dalle politiche antimigranti del Governo

Egregi Signori,

condividiamo le ragioni che hanno portato un gruppo di esponenti del mondo cattolico e della cultura a intraprendere un digiuno a staffetta per perorare la causa degli ultimi della terra e constatare la politica antimigranti del vostro governo e dell'Europa.

Facciamo nostre le parole di alcuni di loro intervistati da "Il manifesto" (11 luglio 2018).

Padre Alex Zanotelli: "Non possiamo accettare in silenzio queste politiche contro i migranti che sono un insulto alla civiltà e all'umanità. Contestiamo gli slogan "America first! E "prima gli italiani", c'è spazio per tutti".

Vauro: "Nel Mediterraneo e nel Sahara si sta consumando un olocausto fra l'indifferenza, la complicità e a volte anche il consenso di molti".

Don Alessandro Santoro: "Sono oltre 34mila le vittime accertate perite nel Mediterraneo per le politiche restrittive della fortezza Europa. E' il naufragio dell'Europa e dell'Italia che decide di chiudere i porti e di non accogliere".

Monsignor Nogaro: "abbandonare i migranti in mare è un abuso di umanità che questo governo sta compiendo, bisogna organizzare una disobbedienza civile, non si può più tacere".

Onorevoli Conte, Salvini e Di Maio, noi firmatari di questa lettera dichiariamo che non vogliamo essere complici delle vostre politiche disumane e miopi e che faremo di tutto per contrastarle.

